

Regione  Piemonte



Regione Piemonte
Città Metropolitana di Torino
Città di Collegno

Luogo di progetto - I Bordi della città
e le aree di Via De Amicis
PROGETTO DI MASSIMA
relativo ai
"COMPARTI N° 2-3"

Proponenti:

-ADELFIA S.R.L.;

-CERVI S.R.L.;

-EDIFIN S.R.L.;

-GAMMA S.R.L.;

-METRO S.R.L.;

Progetto:

STUDIO MELLANO ASSOCIATI

ARCHITETTURA URBANISTICA

C.so Moncalieri, 56 - 10133 TORINO

STUDIO ARCH. MASSIMILIANO MANTOVANI ZANGARINI
Via Belfiore, 13 - Collegno

Competenze specialistiche:
STUDIO TECNICO GEOM. GIOVANNI GROSSO
Via N. Sauro, 46 - Collegno

versione	data	oggetto
00	dicembre 2013	Prima emissione
01	marzo 2015	Aggiornamento a seguito istruttoria
02	gennaio 2016	Aggiornamento a seguito istruttoria
03	luglio 2016	Aggiornamento a seguito istruttoria

TITOLO TAVOLA: Verifica di compatibilità con il piano di zonizzazione acustica comunale	NUMERO TAVOLA: 6.1.1
	scala -

Documento redatto da:

Ing. Franco GAVINELLI STUDIO TECNICO ASSOCIATO OBERTO SANZIN GAVINELLI

tel. 011 724879 fax 011 7792452 www.sta.to.it sta@sta.to.it



INDICE

INDICE	3
PREMESSA.....	4
VERIFICA DI COMPATIBILITA'.....	5
CONCLUSIONI.....	8

VERIFICA DI COMPATIBILITA'

Il comune di Collegno ha adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica con la Deliberazione della Giunta Comunale n° 75 del 26/05/2005; la presente valutazione di compatibilità fa riferimento a tale strumento urbanistico.

L'area oggetto della presente valutazione è ubicata a Est rispetto al centro dell'abitato di Collegno ed è caratterizzata da aree in fase di riqualificazione dovuta alla cessazione di attività industriali ed alla loro trasformazione in aree destinate a residenza, terziario e servizi.

Il PROGETTO DI MASSIMA relativo ai "COMPARTI N° 2-3" individua le aree destinate ad interventi residenziali e quelle destinate a terziario, il posizionamento delle quali rispetta le previsioni del Piano Comunale di Classificazione Acustica: come si vede nell'immagine seguente gli edifici residenziali sono stati posizionati nelle aree a ridosso delle vie Cervi e Oriente, piuttosto distanti dagli insediamenti industriali ancora attivi verso Est. Le aree destinate a terziario sono state posizionate verso l'estremità orientale dell'area ove si trovano aree produttive e un supermercato.



Figura 2

Le aree così identificate risultano allineate con il Piano di Classificazione Acustica che prevede aree di classe III (*"Aree di tipo misto"*) verso via Cervi e classe II (*"Aree ad uso prevalentemente residenziale"*) a ridosso della via Oriente, mentre verso est sono presenti aree di classe III e IV (*"Aree di intensa attività umana"*).

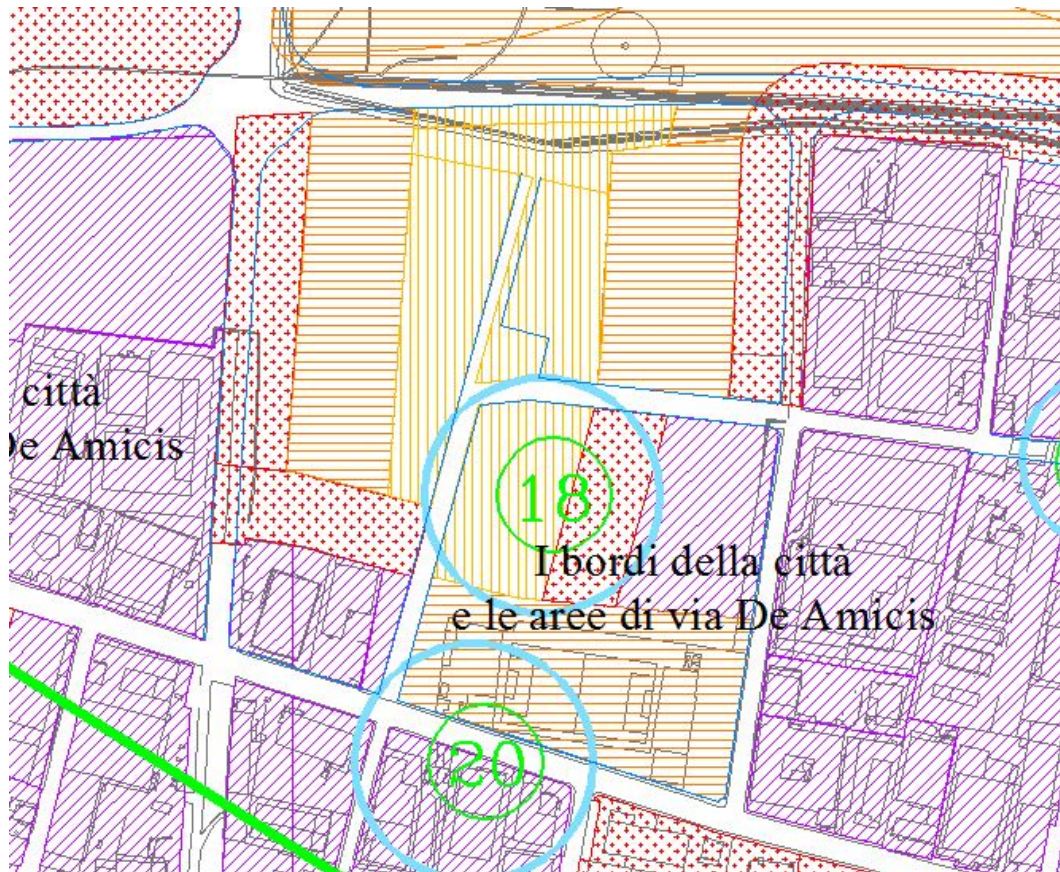


Figura 3

L'inserimento della struttura pubblica nella posizione indicata in Figura 2 risulta invece più difficoltoso in quanto l'area risulta in parte in classe IV ed in parte in classe V (*"Aree prevalentemente industriali"*), mentre occorrerebbe un'area in classe I (*"Aree particolarmente protette"*).

La trasformazione in atto delle aree interessate tuttavia rende tecnicamente possibile l'inserimento di una struttura pubblica per i seguenti motivi:

- 1) la realizzazione del supermercato a Est in sostituzione di edifici industriali comporta la possibile riclassificazione dell'area che diventerebbe di Classe IV
- 2) Per evitare salti di Classe potranno, di fatto, essere attuate le seguenti modifiche al PCCA:
 - la porzione di territorio a sud della via Sassi (attualmente destinato a Classi V e IV), compresa tra la parte residenziale a Ovest ed il supermercato a Est potrebbe essere riclassificata:

l'area su cui sorgerà l'edificio pubblico potrebbe essere trasformata in Classe I, e l'area verso via Fermi potrà costituire una fascia cuscinetto suddivisa in due porzioni larghe circa 50 m ciascuna, una in Classe II ed una in Classe III;

- la perimetrazione delle aree in Classe II e III poste a Nord dell'edificio pubblico potrebbe essere spostata in modo che quest'ultimo si trovi a contatto solamente con l'area in Classe II;
- In direzione sud pare ovvio che l'area a parcheggio debba essere classificata in classe III per analogia con il parcheggio già esistente verso via De Amicis: per evitare un salto di classe, l'area identificata per la localizzazione della struttura pubblica potrà essere divisa in due parti, una in classe I verso la via Sassi (all'interno della quale potrà essere realizzato l'edificio) ed una in classe II verso il parcheggio a Sud (ove potranno essere realizzati gli edifici per servizi, atrio etc..)

Le soluzioni proposte sono riportate nella figura seguente:

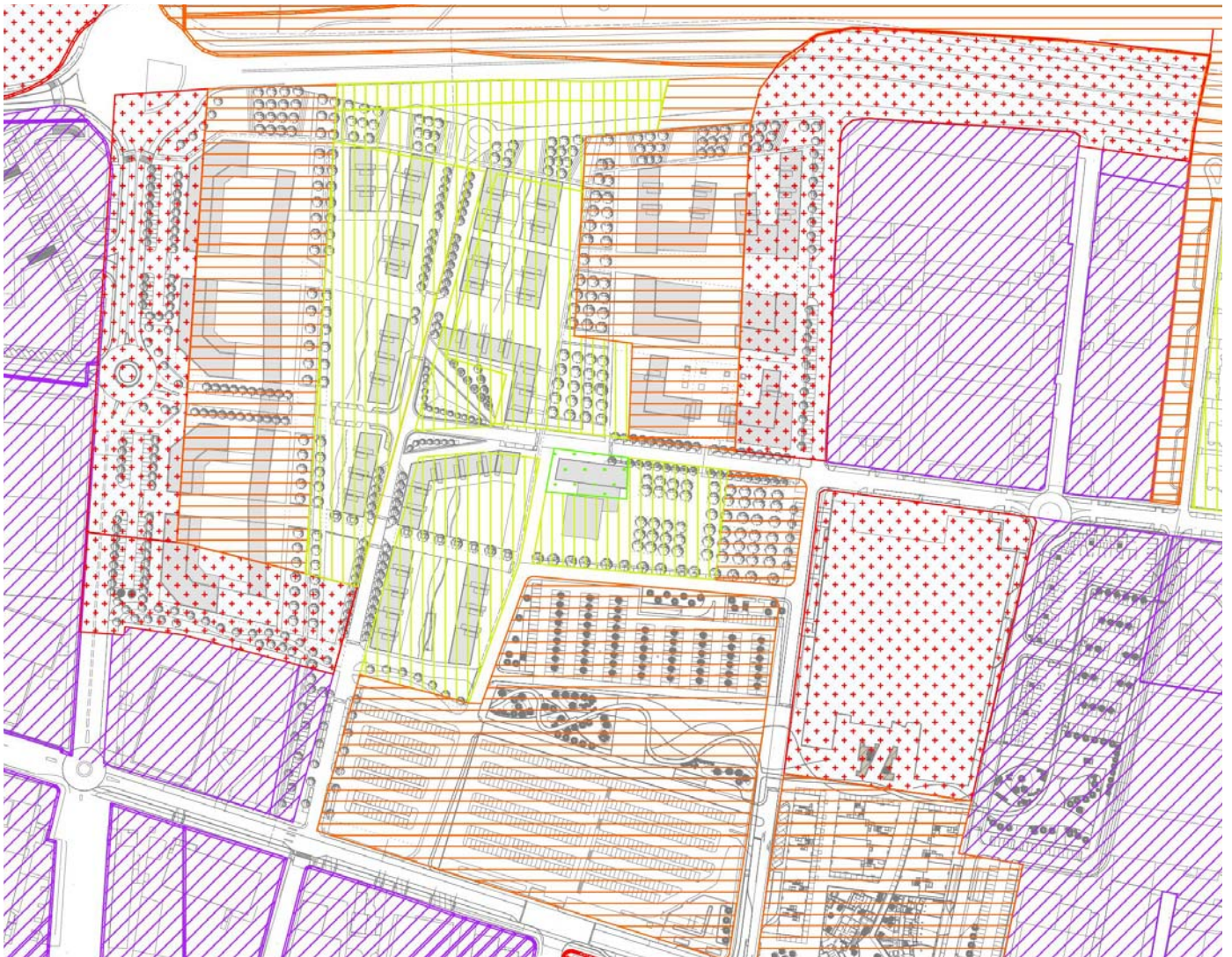


Figura 4

A fronte di quanto sopra esposto, e specificamente in considerazione del fatto che esiste almeno una soluzione tecnicamente attuabile per l'adeguamento della classificazione delle aree in esame, non si palesano incompatibilità tra il PCA vigente e le destinazioni d'uso previste dal PROGETTO DI MASSIMA relativo ai "COMPARTI N° 2-3".

CONCLUSIONI

In base alle considerazioni esposte, si dichiara la compatibilità del PROGETTO DI MASSIMA relativo ai "COMPARTI N° 2-3" con il PCA vigente, adottato con DGC n° 75 del 26/05/2005, segnalando che si renderà necessario prevedere modifiche al PCA stesso, così come motivato nella sezione precedente.

La presente verifica di compatibilità è stata effettuata dall'ing. Franco Gavinelli, tecnico competente in acustica ambientale riconosciuto dalla Regione Piemonte con D.D. n° 62 del 16/04/07.

Torino, 12/07/2016